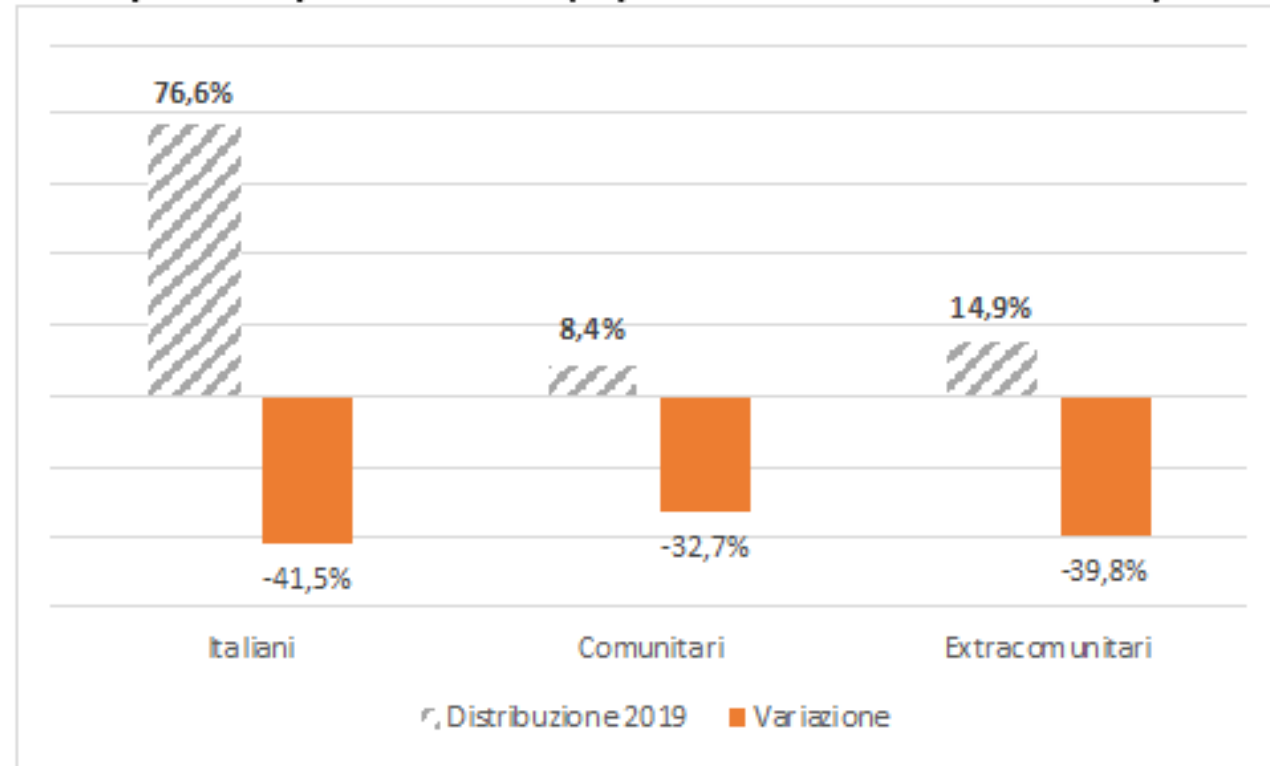


L'impatto della crisi sulla domanda di lavoro degli stranieri e la
segregazione occupazionale dei rifugiati.
Quali suggerimenti per le politiche attive del lavoro?
L'esperienza del Piemonte

Giulia Henry e Giorgio Vernoni – IRES Piemonte

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEL LOCKDOWN SUI LAVORATORI STRANIERI

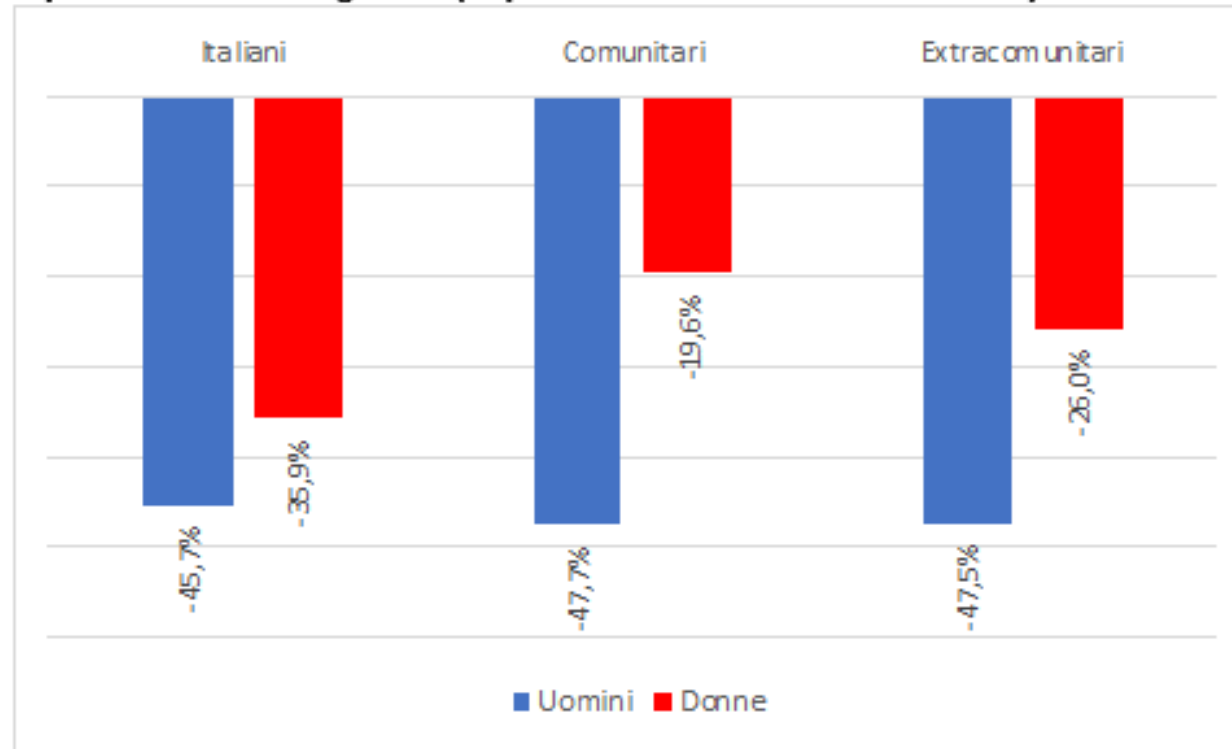
Distribuzione strutturale (2019) e variazione (mar-apr 2020/2019) della domanda di lavoro dipendente per cittadinanza (in posti FTE attivati dalle assunzioni) – Piemonte



Elaborazione IRES Piemonte su dati SILP

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEL LOCKDOWN SUI LAVORATORI STRANIERI

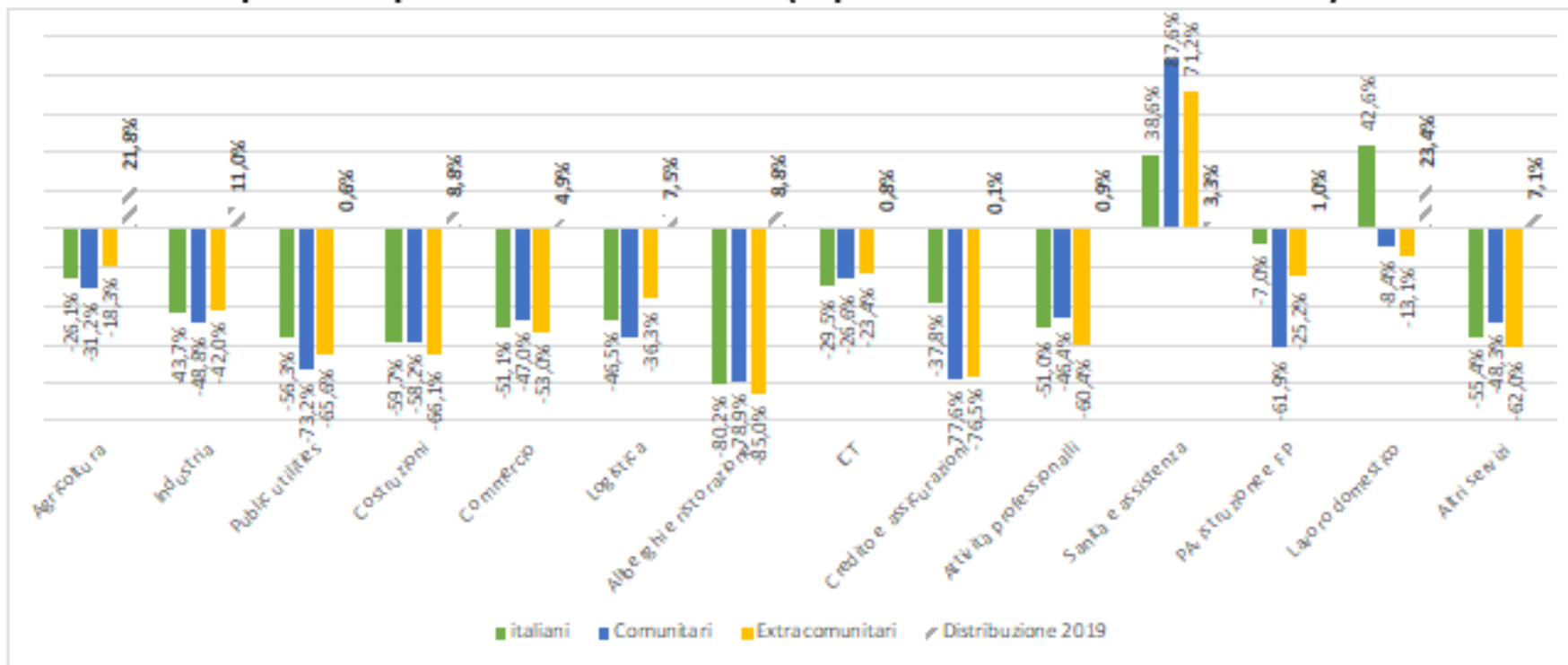
Variation (mar-apr 2020/2019) della domanda di lavoro dipendente per cittadinanza e genere (in posti FTE attivati dalle assunzioni) – Piemonte



Elaborazione IRES Piemonte su dati SILP

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEL LOCKDOWN SUI LAVORATORI STRANIERI

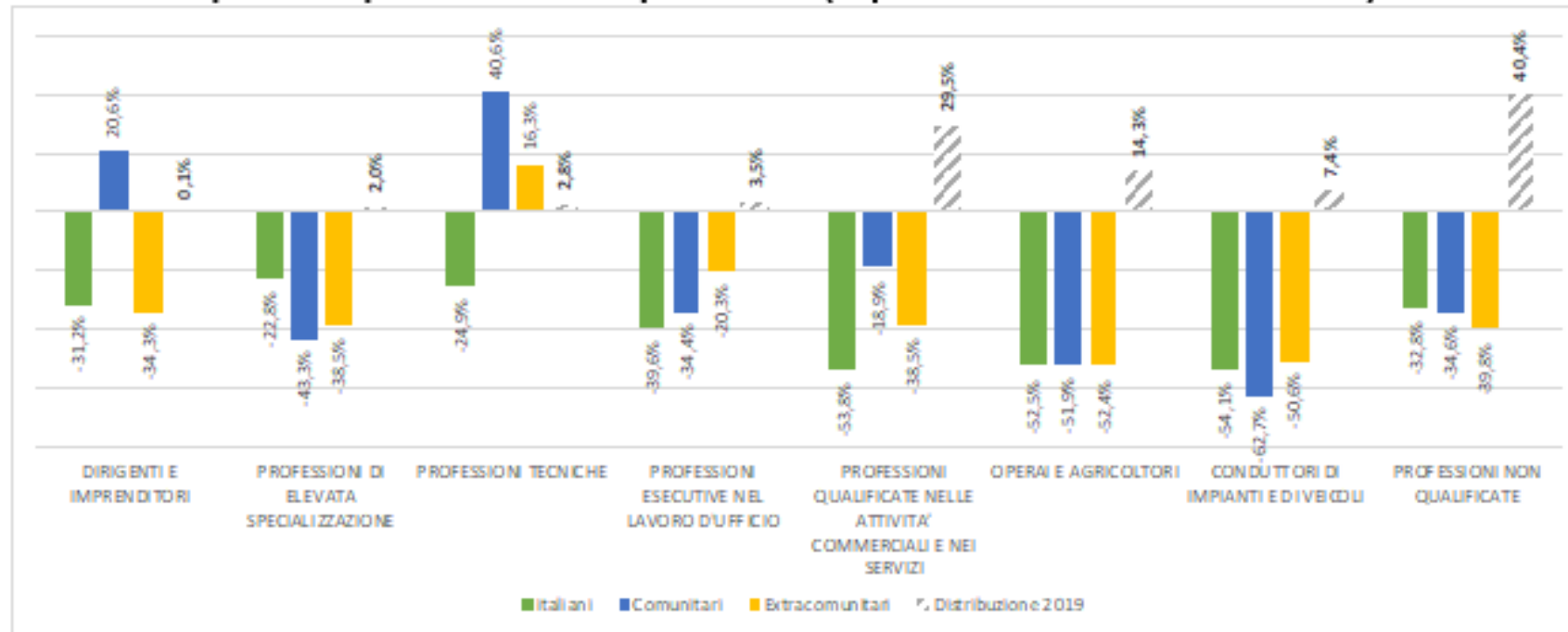
Distribuzione strutturale (2019) e variazione (mar-apr 2020/2019) della domanda di lavoro dipendente per settore e cittadinanza (in posti FTE attivati dalle assunzioni) – Piemonte



Elaborazione IRES Piemonte su dati SILP

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEL LOCKDOWN SUI LAVORATORI STRANIERI

Distribuzione strutturale (2019) e variazione (mar-apr 2020/2019) della domanda di lavoro dipendente per cittadinanza e professione (in posti FTE attivati dalle assunzioni) – Piemonte



Elaborazione IRES Piemonte su dati SILP

L'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEL LOCKDOWN SUI LAVORATORI STRANIERI

L'**impatto** immediato del *lockdown* sui lavoratori stranieri appare **più contenuto rispetto alla media generale**.

Questo minore impatto è da ricondurre principalmente alla **maggiore presenza della componente straniera** (in particolare delle donne e, tra queste, delle comunitarie) **nel lavoro domestico e in ambito sociosanitario**.

L'**impatto non è stato univocamente avverso**: alcuni ambiti sono stati penalizzati (il turistico alberghiero, l'edilizia) e altri meno (l'agricoltura).

Nei servizi sanitari e di assistenza, unico ambito in cui a marzo e aprile la domanda di lavoro è risultata in aumento, **la componente straniera** è stata premiata e **ha fornito un importante apporto nella gestione dell'emergenza sanitaria**.

Non emergono quindi segnali evidenti di relativa penalizzazione o, peggio, discriminazione dei lavoratori stranieri durante la fase iniziale dell'emergenza.

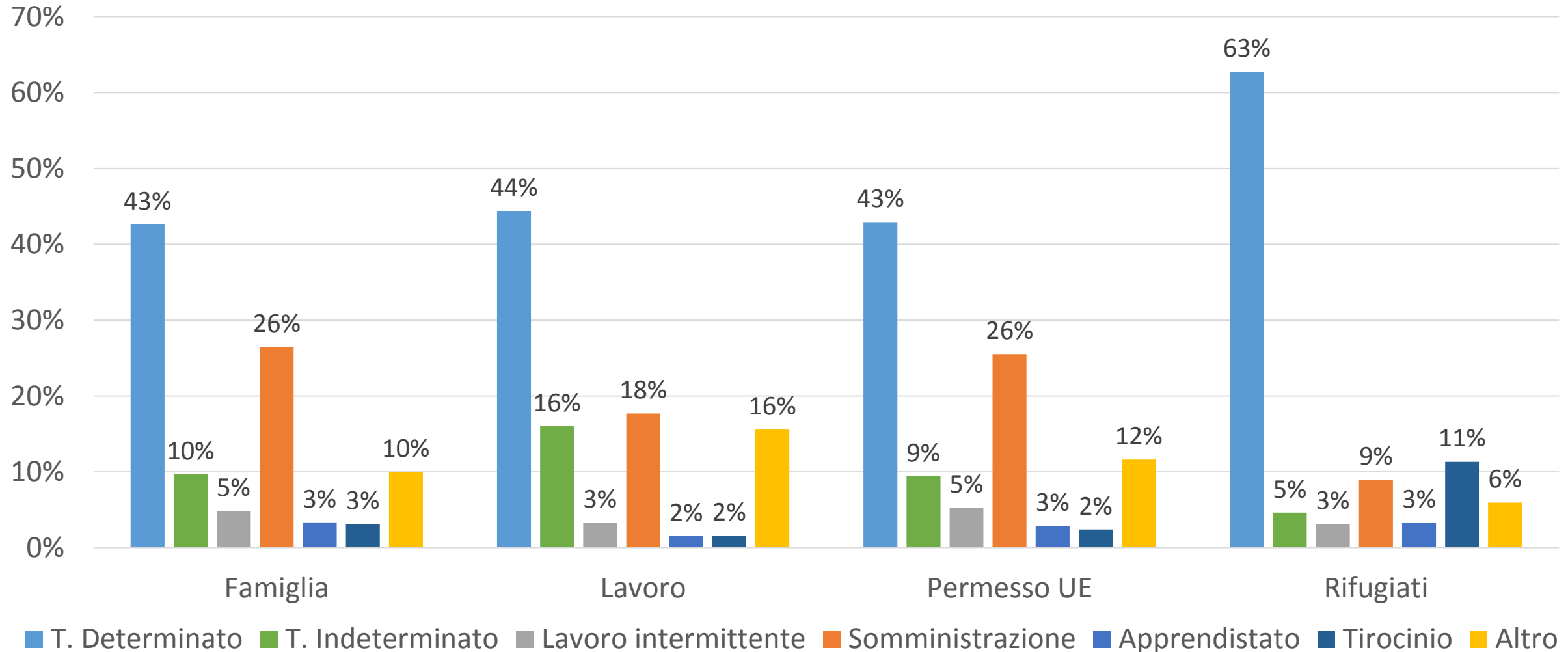
Semmai, sembrano contare molto i **meccanismi di specializzazione** (e di auto-segregazione in virtù di fenomeni come le catene migratorie) in alcuni settori e mestieri specifici, in particolare quelli a più **bassa qualificazione**, più esposti alle congiunture negative a causa del frequente ricorso al lavoro atipico.

Un ulteriore fattore di debolezza a cui prestare attenzione è quello relativo al **capitale relazionale**, evidentemente importante in un momento eccezionale, che potrebbe in alcuni contesti aver favorito gli italiani.

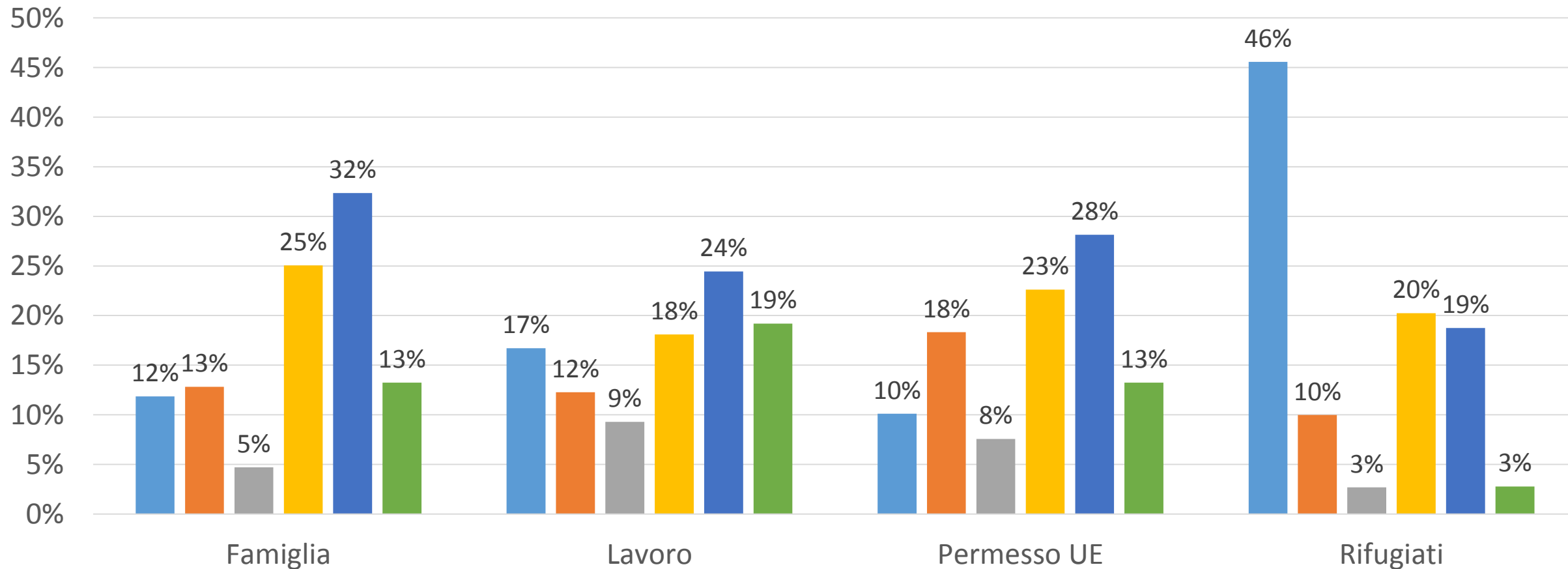
LA SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE DEI RIFUGIATI. Un gruppo a rischio di ulteriore emarginazione

- I rifugiati sono **sovra rappresentati**, rispetto agli altri stranieri, **nei gruppi più esposti agli effetti della crisi: maschi, giovani** occupati, quando occupati, con **contratti atipici** e in professioni a **bassa qualificazione**.
- Le differenze occupazionali più significative dei rifugiati rispetto agli altri stranieri attengono in particolare alle **tipologie di contratti di lavoro**, ai **settori di impiego** e alle **qualifiche**.

LA SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE DEI RIFUGIATI. LA TIPOLOGIA DI CONTRATTI. Piemonte 2019

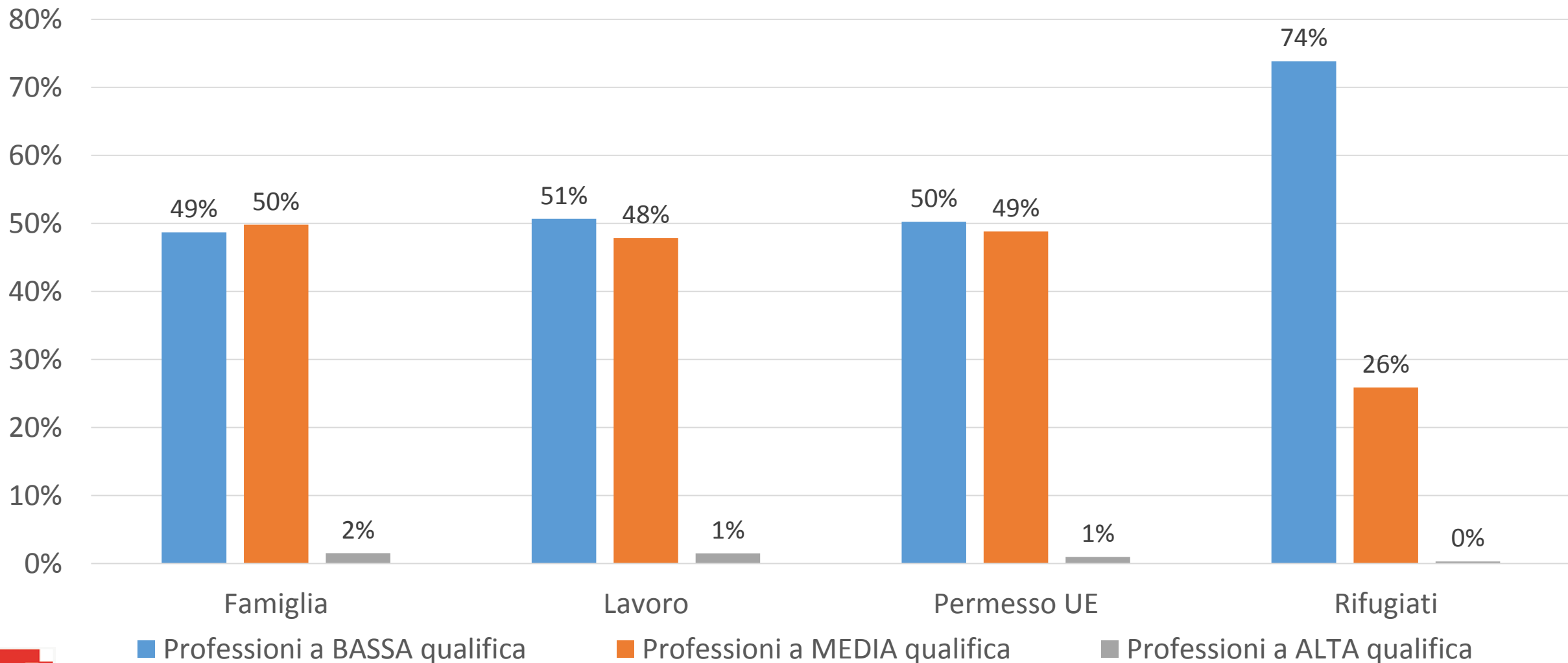


LA SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE DEI RIFUGIATI. I SETTORI DI IMPIEGO. Piemonte 2019



■ Agricoltura ■ Industria ■ Edilizia e impiantistica ■ Commercio, Alberghi e rist. ■ Altri servizi ■ Lavoro domestico

LA SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE DEI RIFUGIATI. LE QUALIFICHE. Piemonte 2019



QUALI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO?

- SELETTIVE E SPECIFICHE
- **Servizi individualizzati di accompagnamento all'inizio dell'esperienza lavorativa**
- **Pre-selezione e rapporto fiduciario con l'azienda**
- **Occasioni di incontro diretto domanda – offerta**, anche per emersione competenze, formazione e lingua